MERCOLEDÌ 22 APRILE 2007 ANNO X - N. 113

Il Quotidiano
Riccia

DIRETTORE RESPONSABILE: ANTONIO PAZIENZA 86100 CAMPOBASSO VIA SAN GIOVANNI IN COMODO 127 - 0874/64651 - FAX 0874/64655

Campolieto. Nel corso dell'assise comunale i consiglieri hanno deciso a favore della realizzazione del parco

Campolieto, arriva il sì all'eolico

"Potremo contare su una risorsa utile allo sviluppo economico della comunità"

di Maria Saveria Reale

Parere estremamente favorevole per l'eolico anche nell'assise comunale, tenutasi nei giorni scorsi. Quasi meraviglia questa scelta se si pensa alle aspre polemiche che in questi giorni sono state sollevate dai vari soggetti interessati per la realizzazione dell'impianto off-shore nei pressi della costa di Petacciato.

Secondo quanto riferisce il sindaco Mariano, nel territorio di Campolieto sono già installati e funzionanti sette aerogeneratori da 650 kw di potenza cadauno. Entrati in funzione nella primavera del 2004, la loro progettazione risale alla fine degli anni novanta, come pure la convenzione stipulata con l'Enel. I benefici economici che il Comune ne trae sono piuttosto bassi, rispetto a condizioni molto più favorevoli che adesso si possono pattuire. Scelte politiche di incentivazione europee e nazionali hanno indotto numerose società del settore a trovare siti idonei e amministrazioni comunali favorevoli a concederli per impianti eolici. Campolieto è pronto a mettere a disposizione il suo territorio, nelle parti di impatto ambientale compatibile, per la produzione di energia eolica. Questa volontà è emersa sia in occasione di un'assemblea aperta ai cittadini, sia in sede di consiglio comunale, dove la totalità dei consiglieri, maggioranza e minoranza, ha dato mandato al sindaco Rodolfo Mariano per la firma della convenzione con la società Marco Polo di Borgo San Dalmazzo (CN).

Si è giunti a questa società dopo lunga e approfondita ricerca tra numerose proposte. "Crediamo - dicono i consiglieri - di avere fatto la scelta giusta per la comunità. Se si verificheranno le ipotesi minime di potenza installata (15 Megawatt) per le ore di ventosità, il comune di Campolieto potrà contare su una risorsa certa che permetterà di programmare nel tempo interventi necessari nei servizi e allo sviluppo della sua comunità". E' importante l'identità di vedute tra maggioranza e minoranza su questo tema. L'intera comunità si dice favorevole, è convinta che i "mostri" eolici col tempo si integreranno nel territorio, non saranno visti come corpi estranei, ma forniranno autosufficienza là dove lo Stato e la Regione inviino trasferimenti sempre più ridotti. Quei Comuni che hanno altre risorse, come il turismo, gli insediamenti produttivi, le aliquote ICI ecc, provvedono attraverso queste entrate ai loro bisogni. "Campolieto non si chiama Campomarino - commenta il primo cittadino - e non può contare sull'ICI e sull'indotto turistico di quel comune. Ha il vento e ne farà l'uso più profittevole".